



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

**Responsabile di settore: GALLORI FRANCO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 5480 - Data adozione: 16/04/2020**

Oggetto: Tred Recycling S.r.l. Aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 194 del 12/12/2013 rilasciata dalla Provincia di Livorno, relativamente all'installazione sita in Via delle Sorgenti n.452 - Livorno a seguito di comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies comma 1 del D.Lgs nr. 152/06 e s.m.i.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/04/2020

Numero interno di proposta: 2020AD006296

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e alla Legge Regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla parte II “ Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata (IPPC)”;

RICHIAMATA la Legge del 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

RICHIAMATA la L.R. n. 22 del 3/03/2015 e smi. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15/12/2015 e smi “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;

RICHIAMATA la L.R. n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i. “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;

VISTA la L.R. 18/05/1998, n. 25 e s.m.i. “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 25/02/04, n. 14/R : Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell’art. 5 L.R. 25/98 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”, contenente norme tecniche e procedurali per l’esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali;

VISTO il D.P.G.R. Toscana 29/03/2017, n. 13/R: “Regolamento recante disposizioni per l’esercizio delle funzioni autorizzatorie regionali in materia ambientale in attuazione dell’art.5 della LR 18 maggio 1998, n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati); dell’art. 76 bis della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA”, di autorizzazione integrata ambientale “AIA” e di autorizzazione unica ambientale “AUA”); dell’art. 13, comma 1, lettera a) della legge regionale 31 maggio 2006, n.20 (NORME per la tutela delle acque dall’inquinamento); dell’art.16 della regionale 11 febbraio 2010, n.9 (Norme per la tutela della qualità dell’aria ambiente);

VISTA la Deliberazione 18 ottobre 2010 n. 885 e s.m.i. “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 ” e s.m..i;

CONSIDERATO il Decreto del Presidente della Repubblica del 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i. “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le

attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

VISTA l’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Provincia di Livorno con Atto Dirigenziale 194 del 12/12/2013 alla Soc. Tred Livorno Srl e successivamente volturata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 16535 del 19/10/2018 alla Soc. Tred Recycle Srl relativamente all’installazione IPPC sita in Livorno- Via delle Sorgenti, 452;

RICHIAMATI, altresì, i Decreti Dirigenziali n. 6480 del 22/07/2016 e n. 6836 del 23/05/2017 con i quali la Regione Toscana ha aggiornato, ai sensi dell’art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs. 152/20016 e s.m.i, l’AIA sopra richiamata;

VISTA la nota in atti Regione Toscana prot. n.373364 del 08/10/2019 (codice pratica Aramis 32619 con la quale il il SUAP del Comune di Livorno ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell’art. 29-nonies comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. dell’AIA n. 194/2013 e s.m.i. presentata dalla Soc. Tred Recycle Srl relativamente all’installazione IPPC sita in Livorno- Via delle Sorgenti, 452;

PRESO ATTO che con nota – atti Regione Toscana prot. n. 410123 del 05.11.2019- il competente Settore regionale “Valutazione Impatto ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di Interesse Strategico Regionale”ha valutato la modifica ai sensi dell’art. 58 della LR 10/2010 e smi, comunicando che la stessa non rientra tra quelle di cui al punto 8 lettera t) dell’Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs 152/06 e smi e quindi non debba essere sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità di competenza regionale in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente;

PRESO ATTO che la modifica impiantistica sinteticamente consiste nella reintroduzione di una linea di caricamento di frigoriferi, già in passato autorizzata con A.D. n. 194 del 12/12/2013 della Provincia di Livorno, senza alcun cambiamento della tecnologia esistente e del quantitativo di rifiuti già autorizzati, e dall’incremento della portata emissiva al camino E6 (incremento del 45%), ove l’unica sostanza inquinante prevista sono le polveri;

RICHIAMATA la nota della Regione Toscana prot. n.438405 del 25/11/20219, con la quale è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e s.m.i. la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies, D.Lgs 152/06 e s.m.i. di cui trattasi;

CONSIDERATO CHE è stata evidenziata da parte dell’Arpat Dipartimento di Livorno la necessità di acquisire, ai sensi dell'art. 2, comma 7 della L.241/1990 e s.m.i. documentazione integrativa, richiesta con nota della Regione Toscana prot. n.121183 del 13/01/2020, e pertanto il termine di cui all'art. 29-nonies comma 1 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. è stato sospeso in attesa del ricevimento della documentazione integrativa richiesta alla Società TRED Recycle Srl;

VISTA la nota - atti Regione Toscana prot. n. 46148 del 05/02/2020 con la quale la Società Tred Recycle Srl ha trasmesso, tramite il SUAP del Comune di Livorno, la documentazione integrativa richiesta;

RICHIAMATA la nota - atti Regione Toscana prot. n.86601 del 02/03/2020 – con la quale è stata indetta la seconda Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 14 e 14-bis della L. 241/90 e s.m.i

richiedendo agli Enti in indirizzo, di rendere il proprio contributo tecnico/parere relativamente alla comunicazione di modifica in oggetto entro la data del 03/04/2020 ;

RICHIAMATA la nota prot.136075 del 10/04/2020 con la quale è stato comunicato agli Enti coinvolti dal procedimento gli esiti della Conferenza di Servizi che ha valutato come non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.lgs 152/06 e s.m.i. e di, quanto disposto dalla DGR n. 885/2010 e s.m.i., la modifica comunicata dalla Tred Recycling prevedendo l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale vigente;

VISTO il parere del Comune di Livorno in atti regionali prot. 0132771 del 08/04/2020;

DATO ATTO che ai fini delle spese istruttorie il proponente ha provveduto a versare gli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. secondo le modalità previste dal D.M. 24 aprile 2008 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 22/9/2008 adeguato ed integrato dalla D.G.R.T. 885/10;

DATO ATTO, altresì, che sono fatti salvi eventuali successivi conguagli nelle more dell'adeguamento regionale delle tariffe istruttorie, visto quanto disposto dal DM 58/2017;

DATO ATTO, che le modifiche comunicate non comportano la necessità di un adeguamento delle garanzie finanziarie già prestate a favore della Regione Toscana in quanto le quantità complessive autorizzate non variano;

VISTO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e s.m.i. è l'Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 150/6 Novembre 2012;

DATO ATTO altresì che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana ;

RITENUTO quindi, alla luce di quanto sopra esposto, che le modifiche comunicate sono da ritenersi non sostanziali ai sensi dell'art.29 nonies del D.Lgs 152/06 e s.m.i, ma che risulta necessario aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Atto Dirigenziale 194 del 12.12.2013 alla Soc. Tred Livorno Srl e successivamente volturata dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. 16535 del 19/10/2018 alla Soc. Tred Recycle Srl relativamente all'installazione IPPC sita in Livorno- Via delle Sorgenti n.452;

#### **DECRETA**

1) di approvare, le modifiche comunicate dalla Soc. TRED Recycle Srl -con nota in atti regionali prot. n.373364 del 08/10/2019 e successiva nota di integrazioni in atti regionali prot. n.46148 del 05/02/2020- consistenti nella reintroduzione di una linea di caricamento di frigoriferi, già in passato autorizzata dall'A.D. n. 194 del 12/12/2013 della Provincia di Livorno, senza alcun cambiamento della tecnologia esistente e del quantitativo dei rifiuti già autorizzati e

dall'incremento della portata emissiva al camino E6, valutando le stesse come non sostanziali ai sensi dell'art. 29 nonies – comma 1 del D.Lgs 152/06 e s.m.i;

2) di aggiornare, ai sensi dell'art 29 – nonies comma 1 D.Lgs 152/2006 s.m.i. e della DPGRT n. 885 del 2010 e s.m.i. l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'installazione IPPC cod. ubicata in comune di Livorno, Via delle Sorgenti n. 452, rilasciata con AD 194/2013 e s.m.i. dalla Provincia di Livorno alla Soc. TRED Recycle Srl (CF/PI 02812630354);

3) di modificare, relativamente all'emissione siglata E6 che si origina dall'aspirazione delle poveri poliuretatiche, l'Allegato tecnico di cui all'AD. n. 194/2013 e s.m.i. nel seguente modo:

3.1. il quadro riassuntivo dichiarato delle emissioni di cui al punto 4.1 dell'Allegato tecnico alla AD n.194/2013 e s.m.i. con il seguente:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI								
Sigla	Origine	Portata fumi secchi	Durata emissione		Impianto di abbattimento	Valori limite emissioni		
			Nm <sup>3</sup> /h	h/g		g/a	Inquinanti	mg/Nm <sup>3</sup>
<b>E6</b>	Aspirazione polveri poliuretatiche	7550	16	220	Filtro a tessuto assoluto	polveri	10	-

3.2. la Tabella A di cui al punto 7 dell'Allegato tecnico all'A.D. n. 194/2013 e s.m.i. con la seguente:

TABELLA A								
Sigla	Origine	Portata fumi secchi	Durata emissione		Impianto di abbattimento	Valori limite emissioni		
			Nm <sup>3</sup> /h	h/g		g/a	Inquinanti	mg/Nm <sup>3</sup>
<b>E6</b>	Aspirazione polveri poliuretatiche	7550	16	220	Filtro a tessuto assoluto	polveri	10	-

4) di confermare i valori di cui ai punti 4.1 e 7 dell'Allegato tecnico alla DD n. 194/2013 per le parti non modificate con il presente atto;

5) di prescrivere per l'emissione E6 quanto segue:

5.1. deve essere comunicata la data di messa in esercizio dell'impianto dal quale si origina l'emissione E6 nella nuova configurazione, alla Regione Toscana e ad ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno con un anticipo di almeno 15 giorni;

5.2. il periodo intercorrente tra la messa in esercizio e la messa a regime dell'impianto, di cui all'art. 269 comma 6 del D.Lgs 152/05 e smi, è di 60 giorni

5.3. qualora ricorra la necessità di variare il periodo di cui al precedente punto, il Gestore deve presentare specifica e documentata richiesta ed attendere conferma da questa Amministrazione;

5.4. devono essere effettuati, nel periodo continuativo di marcia controllata dell'impianto di durata non inferiore a dieci giorni, decorrenti dalla messa a regime dell'impianto di cui al comma 6 art. 269 D. Lgs. 152/2006, i campionamenti indicati nella sottostante Tabella B;

<b>Tabella B - Programma di campionamenti per la marcia controllata (ex art. 269 c. 6 D.Lgs. 152/06)</b>				
Sigla	Origine	Impianto di abbattimento	Inquinanti emessi	n° Campionamenti (1)
<b>E6</b>	Aspirazione polveri poliuretaniche	Filtro a tessuto assoluto	Polveri	3

**Nota (1):** ogni campionamento deve essere ricondotto a durata oraria

5.5. entro 60 giorni, a far data dalla loro effettuazione, devono essere comunicati alla Regione Toscana e ad ARPAT Area Vasta Costa Dipartimento di Livorno i risultati dei campionamenti di cui alla Tabella B;

6) di riservarsi la facoltà di rivedere i limiti attualmente autorizzati, in sede della domanda di riesame dell'AIA vigente che la Soc. Tred Recycling Srl dovrà presentare entro il 30/08/2020 come da calendario approvato con DD 25/10/218 e s.m.i.;

7) di confermare quanto altro previsto dai precedenti atti autorizzativi vigenti non modificati con il presente atto;

8) Di trasmettere il presente Decreto allo Sportello Unico del Comune di Livorno per la sua trasmissione alla Soc. Tred Recycle Srl e per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/10 relativi, inviando copia comprensiva della data di notifica al presente Settore della Regione Toscana, all'Azienda USL Toscana Nord Ovest, all'ARPAT Dipartimento di Livorno, alla Sezione Regionale del catasto rifiuti presso ARPAT, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali – Sezione Regionale della Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

# **CERTIFICAZIONE**